

Ric. n. 7-1/2023-liquid. contr.

LIQUIDAZIONE CONTROLLATA N° 3 e 4 / 2023



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE ORDINARIO di BRESCIA
sezione quarta civile

Il tribunale in composizione collegiale nelle persone dei seguenti magistrati:

Simonetta Bruno	presidente
Gianluigi Canali	giudice
Andrea Giovanni Melani	giudice relatore

nel procedimento per l'apertura della liquidazione controllata da
Daniele Agnelli (c.f. GNLDNL81M12B157D), **Denise Agnelli** (c.f.
GNLDNS83C47B157O)
letti gli atti e i documenti;
sentito il giudice relatore;
ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Rilevato che

Daniele Agnelli e Denise Agnelli hanno chiesto dichiararsi aperta la liquidazione controllata dei propri beni;
al ricorso è stata allegata una relazione, redatta dall'organismo di composizione della crisi, che espone una valutazione sulla completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda e che illustra la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dei debitori;
non risultano pendenti domande di accesso alle procedure di cui al titolo IV c.c.i.i.;

ritenuto che

sussiste la competenza di questo Tribunale ai sensi dell'art. 27, co 2, c.c.i.i., perché il centro di interessi principali dei ricorrenti è situato in Nuvolera (BS) e non ricorrono elementi per localizzare una diversa collocazione;
ricorre la condizione di sovraindebitamento di cui all'art. 2, co. 1, lett. c), c.c.i.i..
atteso che:

- da un punto di vista soggettivo, i debitori non sono assoggettabili alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre



procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;

- da un punto di vista oggettivo, i debitori versano in uno stato di crisi o insolvenza, come motivatamente evidenziato dall'organismo di composizione della crisi per mezzo della propria relazione;

il sovraindebitamento ha un'origine comune (art. 66, co. 1, parte prima, c.c.i.i.), come esposto dal predetto organismo;

deve emettersi sentenza di apertura della liquidazione controllata;

p.q.m.

il tribunale, letti e applicati gli artt. 1, 2, 27, 268, 269 c.c.i.i.,

- 1) dichiara aperta la liquidazione controllata di Daniele Agnelli (c.f. GNLDNL81M12B157D), residente in Nuvolera (BS), via Mattei, n. 177, e di Denise Agnelli (c.f. GNLDNS83C47B157O), ivi residente, alla via Valle, n. 24;
- 2) nomina giudice delegato per la procedura il dott. Andrea Giovanni Melani;
- 3) nomina liquidatrice la dott.sa Roberta Bonetti con studio in Brescia, via Cipro, n. 40, già nominato organismo di composizione della crisi;
- 4) ordina ai debitori il deposito entro sette giorni dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie nonché dell'elenco dei creditori;
- 5) assegna ai terzi che vantano diritti sui beni dei debitori e ai creditori risultanti dall'elenco depositato termine di giorni sessanta entro il quale, a pena di inammissibilità, trasmettere al liquidatore, a mezzo servizio di posta elettronica controllata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo predisposta ai sensi dell'art. 201 c.c.i.i.;
- 6) autorizza i debitori ad utilizzare i beni indicati nella domanda, per soddisfare le primarie esigenze di circolazione e di abitazione;
- 7) manda al liquidatore di richiedere con urgenza al giudice delegato l'indicazione dei limiti di cui all'art. 268, co. 4, lett. b), c.c.i.i. (a tal fine il liquidatore provvederà al deposito di esaustiva relazione in merito alla condizione reddituale dell'intero nucleo familiare dei debitori);
- 8) dispone l'inserimento della presente sentenza nella pagina riservata del sito del tribunale nonché la sua pubblicazione, nel caso in cui i debitori svolgano attività d'impresa presso il registro delle imprese, a cura del liquidatore;
- 9) ordina la trascrizione della presente sentenza presso gli uffici competenti ove vi siano beni immobili o beni mobili registrati, a cura del liquidatore;
- 10) dispone la notificazione della presente sentenza ai debitori, ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione.

Così deciso in Brescia, nella camera di consiglio del giorno 19 gennaio 2023.

Il giudice estensore
Andrea Giovanni Melani

La presidente
Simonetta Bruno

Si prenoti a debito ex artt. 146 d.P.R. 30 maggio 2002, n. 115 e 59, co. 1, lett. c), d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

